In carta semplice

**Allegato C**

**Comune di Vibo Valentia**

**Ufficio Patrimonio**

**Piazza Martiri D’Ungheria**

**Richiesta per la concessione in uso a titolo gratuito, ex art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. “Codice antimafia”, beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Vibo Valentia.**

Il/La sottoscritto/a …………………………………………………………………………………………………………….……… nato/ a ………………………………………Prov. ….…………., il ………………………………………………………….……….…. residente in ……………..…………………………………………………… Prov. ..……………………………… via …………………………………………………………………………. n° ……..……………… Codice Fiscale …………..…………………………………………… in qualità di legale rappresentante di ……………...…………………………………………..………….. (denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente) in virtù dell’atto …………………………………………………………… (indicare gli estremi dell’atto di conferimento dei poteri) Codice Fiscale /Partita IVA……………………………………… con sede legale in …………………………………………………………… Prov. …………….….……., via ……………………………………………………………………..…….n°………………… n. tel………………………………….…..cell.………………………………………… fax…………………………………………………

e-mail………………………………………………, costituito con atto (estremi dell’atto costitutivo e statuto dell’ente)

…………………………………………………………………, operante nel campo iscritto nel registro unico del terzo settore al n ……………………………………….…

(indicare C.C.I.A.A.A., Registro, Albo, Elenco ecc…, in relazione alla natura giuridica del soggetto richiedente);

**CHIEDE**

la concessione in uso a titolo gratuito del/i bene/i confiscato/i alla criminalità organizzata, inserito/i nel patrimonio del Comune di Vibo Valentia, contraddistinto/i dal/i n. ………………..……………….. dell’elenco immobili confiscati (allegato 1 dell’avviso pubblico), ubicato/i in via/piazza……………………………………………………….... n. civico………………..... e identificato/i catastalmente come segue: …………………………………………………............................ al fine di realizzare le attività come da progetto presentato.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

**DICHIARA**

a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui agli art. 94/95/96/97/98 del Dlgs n. 36/2023;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo o altro Elenco (da specificare in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

c) i poteri di legale rappresentante del soggetto per cui si presenta domanda sono stati conferiti con \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

 (indicare la tipologia di atto di conferimento dei poteri) (indicare la data)

d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;

f) di aver esaminato le schede dell’elenco immobili confiscati e di aver visionato l’immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull’espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;

g) di ritenere l’immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell’attività;

i) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

j) di assumersi l’onere delle spese condominiali nonché di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all’effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all’acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell’Amministrazione Comunale;

k) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell’Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;

l) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché del capitolato d’oneri.

Data, …………………….

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento d’identità in corso di validità del firmatario.

**Informativa ai sensi dell’art. ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679**

Gentile utente, desideriamo informarLa che Regolamento (UE) 2016/679prevede la tutela delle persone e di altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali.

Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento dei dati**:

Il trattamento è diretto all’espletamento da parte della Ripartizione Patrimonio di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

**Modalità del trattamento:**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee, e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, la consultazione, l’elaborazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679;

**Conferimento dei dati**:

È obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l’interessato che voglia ottenere un provvedimento;

**Rifiuto di conferire i dati:**

L’eventuale rifiuto da parte dell’interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l’impossibilità di evadere la pratica od ottenere l’effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

**Comunicazione dei dati**:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 sull’accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

**Diritti dell’interessato:**

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento (UE) 2016/679ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

**Titolari e Responsabili del trattamento:**

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vibo Valentia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell’Ufficio Patrimonio.

**Fonti di riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, l’Ufficio Patrimonio effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda o di comunicazione.

Vibo Valentia lì………………….

Firma del titolare o legale rappresentante

 …………………………………………